



Ministero della Difesa

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica*

SPECIFICHE TECNICHE

**CORDONE DA BERSAGLIERE
MODELLO 2001**

REGISTRAZIONE N°1115/E VEST.

Dispaccio n° 2/1/531/COM del 26 mar 2001

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 728/E diramate con dispaccio n° 1/10348 datato 16 ottobre 1985, ad eccezione del riferimento al campione ufficiale. Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n°728/E" sostituendola con "S.T. n° 1115/E-VEST".

CAPO I - DESCRIZIONE

Il cordone da bersagliere è costituito da un fascio di fili semplici di cotone, rivestito da un intreccio di 3 fili di lana pettinata a due capi ritorti, di colore verde, come da campione. Il cordone è addoppiato ed ha un diametro di mm 8-9 ed una lunghezza di cm 195-200; alle due estremità è ripiegato su se stesso per un tratto di mm 20-30, e fermato da due passanti fissi, costituiti da fili di lana ritorti ed intrecciati a reticella. Ciascuna ripiegatura porta un rosone del diametro di mm 70-75, costituito da un intreccio a tre corde di fili di cotone rivestiti con fili di lana, con la corda intermedia formata da un ritorto a due capi; ogni elemento dell'intreccio ha all'interno un filo di ferro sottile.

Il rosone situato alla destra di chi guarda il cordone (fiocchi in basso) deve essere sovrapposto e fissato mediante cucitura sul rosone di sinistra. Ogni rosone termina al fondo con un fiocco, lungo mm 85-90, costituito da una testa, una frangia ed un'anima in cartone, poggiata a tubetto. La testa è fermata da fili di cotone rivestiti da un intreccio a reticella di fili di lana ritorti. La frangia è formata da fili pendenti, ciascuno dei quali è composto da un ritorto a due capi, ciascuno composto da un fascio di otto fili. Lungo il cordone addoppiato è inserito e libero di scorrere, a guisa di passante, un terzo fiocco, identico ai precedenti, della lunghezza di mm 75-80.

Il cordone è inoltre munito di:

- n.2 passanti, liberi di scorrere lungo il cordone addoppiato, costituiti da un anello in materiale plastico, con diametro rispettivamente di mm 33-36 il passante superiore e mm 23-26 il passante inferiore. Detti passanti sono rivestiti da un intreccio a scacchiera di quattro fili ritorti di lana;
- n.3 occhielli, costituiti da un ritorto analogo alla corda intermedia dell'intreccio del rosone di cui:
 - uno mobile, lungo mm 50-60, posto intorno ad un capo del cordone;
 - due fissi, lunghi rispettivamente mm 75-85 e mm 85-95, posti il primo al di sopra del fiocco foggato a passante, l'altro tra i due rosoni.

L'interno del cordone, costituito da un fascio di fili semplici di cotone, dovrà essere tinto in colore verde di tonalità ed intensità analoghe a quelle dei fili di lana di rivestimento.

CAPO II - REQUISITI TECNICI

1. Interno:
fascio di fili semplici costituiti da cotone (100%) di titolo Nec 44 (Tex 13).
2. Rivestimento:
intreccio di fili di pura lana (100%) di titolo 32/2 di finezza non inferiore a D.A.M. 17,4.
3. Aspetto, mano, consistenza e rifinitura:
i cordoni devono corrispondere per aspetto, mano, consistenza e rifinitura al campione.
4. Colore: tonalità, intensità ed uniformità di tinta corrispondenti al campione.
La tinta dovrà risultare in possesso delle seguenti solidità:

- all'azione delle intemperie con esposizione all'aperto (UNI 7640): non inferiore all'indice 6/7 della scala dei blu
- agli acidi (UNI EN ISO 105 E05): degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; (UNI EN 20105 A02 A03)
- agli alcali (UNI EN ISO 105 E06): degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 della scala dei grigi; (UNI EN 20105 A02-A03)
- al sudore (UNI EN ISO 105 E04): degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi. (UNI EN 20105 A02-A03)

CAPO III - IMBALLAGGIO

I cordoni dovranno essere immessi singolarmente in una busta o sacchetto di materiale plastico trasparente sul quale dovrà essere stampigliato:

- sigla "E.I." o "ESERCITO ITALIANO";
- denominazione del materiale contenuto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione del manufatto.

In alternativa, i dati suddetti possono essere riprodotti su un talloncino di carta o cartoncino, da inserire nella busta o sacchetto, in modo che le diciture risultino facilmente leggibili all'esterno.

Così confezionati, i cordoni saranno inseriti in ragione di n. 100 in una scatola di cartone ondulato di adeguata capacità e robustezza.

All'esterno di ciascuna scatola dovranno essere riportate, mediante stampigliatura, direttamente su un lato della scatola o su un talloncino in carta incollato allo stesso, le seguenti diciture:

- sigla "E.I." o "ESERCITO ITALIANO";
- denominazione della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- denominazione del materiale .
- numero di identificazione NATO
- numero progressivo dei manufatti contenuti da...a....

CAPO IV – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto sopra non precisato, si fa riferimento al campione ufficiale di "Cordone da bersagliere".

F.to
IL CAPO DELLA SEZIONE